



ELEZIONI COMUNALI 2020

Si vota **domenica 20** dalle 7 alle 23 e **lunedì 21 settembre** dalle 7 alle 15

Brugnara Andrea



Maria Devigili



Ceccato Monica



Piffer Roberto



Si vota il 20 e 21 settembre al Palazzetto dello Sport di Lavis, all'ex canonica di Pressano e in via ai Paradisi a Nave San Felice

Le elezioni comunali dovevano tenersi a metà maggio: poi – per colpa del Covid19 e della pandemia – tutto è stato spostato di qualche mese, al 20 e 21 settembre. Per la precisione, si voterà la domenica dalle 7 alle 23 e il lunedì dalle 7 alle 15. Lo spoglio dei voti per le comunali avverrà il 22 settembre, a partire dalle 9 del mattino.

Se nessuno dei candidati sindaco avrà ottenuto la maggioranza, ci sarà anche il turno di ballottaggio (fra i due candidati sindaco più votati). Sarà eventualmente domenica 4 ottobre dalle 7 alle 21.

Il 20 e 21 settembre si vota anche per il referendum costituzionale sulla proposta di riduzione del numero dei parlamentari.

Dove saranno i seggi

Il 20 e 21 settembre le scuole avranno aperto da poco. Al momento del voto, si dovrà tenere conto del distanziamento sociale e delle altre norme per la sicurezza, vista la pandemia.

Per questo, i seggi di Lavis – ovvero le sezioni 1, 2, 3 e 4 – saranno eccezionalmente al Palazzetto dello sport (in via Sant'Udalrico). La sezione 5 sarà invece nella frazione di Pressano, alla sala dell'ex canonica, in via Alfonso Pilati n. 25. Infine, la sezione 6 sarà a Nave San Felice, in via ai Paradisi 25.

Come è fatta la scheda elettorale

Lavis segue le regole dei comuni della provincia di Trento con popolazione superiore ai 3.000 abitanti. Si vota per l'elezione del sindaco e per l'elezione dei consiglieri comunali utilizzando un'unica scheda elettorale.

Sulle schede, all'interno di un rettangolo, si troveranno i nominativi dei candidati alla carica di sindaco, secondo l'ordine stabilito dal sorteggio.

Alla destra di ogni candidato sindaco, ci saranno i contrassegni della lista o delle liste collegate al candidato alla carica di sindaco, anche in questo caso secondo l'ordine di sorteggio.

Infine, a fianco di ciascun contrassegno, si trovano due righe sulle quali l'elettore può esprimere **fino a due voti di preferenza** per i candidati consiglieri appartenenti a una delle liste collegate al candidato sindaco.

Ma come si vota?

L'elettore può essenzialmente fare due scelte: può scegliere se votare solo un candidato sindaco o votare anche una lista a lui collegata. In più, può eventualmente esprimere le preferenze fra i candidati consiglieri comunali (come vedremo nel prossimo paragrafo).



NOTIZIARIO PERIODICO
DEL COMUNE DI LAVIS

Comitato di redazione

Direttore responsabile:
Daniele Erler

Editore:
Comune di Lavis (Trento)
lavisnotizie@comunelavis.it

Stampa:
Litografica Editrice Saturnia – Trento

Edizione consegnata alla stampa
il 2 settembre 2020

Ecco come si vota:

- 1) VOTO SOLO AL CANDIDATO SINDACO – si esprime tracciando una X sul nome del candidato sindaco
- 2) VOTO AL CANDIDATO SINDACO E A UNA LISTA COLLEGATA – si può fare in due modi:
 - A) Tracciando due X, una sul nome candidato sindaco e una su uno dei contrassegni collegati a quel candidato
 - B) Oppure tracciando una sola X, sul contrassegno di una lista (il voto va automaticamente al candidato sindaco collegato)

Come si votano i candidati consiglieri?

Come abbiamo visto, si possono esprimere anche **una o due preferenze** per i candidati consiglieri co-

munali (ma non è obbligatorio). Lo si può fare, ma soltanto per i candidati della lista votata.

Il voto di preferenza si esprime scrivendo sulle righe a fianco del contrassegno. Basta scrivere il cognome del candidato scelto: il nome è obbligatorio solo quando, nella stessa lista, ci sono più candidati con lo stesso cognome.

Se il candidato ha due cognomi, si può scriverne uno solo.

Attenzione: la legge regionale non prevede l'obbligo di scegliere tra candidati di genere diverso.

Altre informazioni si trovano sul sito:

www.regione.taa.it e www.regione.taa.it/elettorale.

Infine, c'è ovviamente il sito comunale:

www.comunelavis.it.

Il Referendum

Infine, sulla scheda elettorale per il Referendum troverete questa domanda: *“Approvate il testo della Legge Costituzionale concernente “Modifiche degli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero di parlamentari” approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie generale – n. 240 del 12 ottobre 2019?”*. E potrete fare una sola scelta, fra sì e no.

La riforma prevede di ridurre i seggi alla Camera da 630 a 400 e quelli al Senato da 315 a 200. Votando sì, si sostiene la riforma. Votando no, si chiede l'abrogazione. Essendo un referendum costituzionale, sarà comunque valido con qualsiasi percentuale di affluenza, senza tenere conto del quorum.



Un numero speciale che rispetta la par condicio

Ve ne sarete resi conto subito, o ve ne accorgerete sfogliandolo. Quello che avete fra le mani è un numero speciale di Lavis Notizie. Nella tradizione di questo bollettino – che viene sempre distribuito in tutte le case di Lavis, di famiglia in famiglia – ogni cinque anni si celebra il momento più alto della partecipazione in un qualsiasi Comune. In parole più semplici, questo vuole essere uno strumento per aiutarvi a scegliere chi votare. Per farvi venire un'idea, o confermare quella che già avevate.

In che modo? In realtà, ci sono una serie di regole per la par condicio che abbiamo cercato di seguire in maniera molto precisa (e d'altronde non potevamo fare altrimenti). Sfogliando il notiziario, troverete tutti i candidati sindaco e le liste che li appoggiano. Le foto dei candidati consiglieri. Infine, tutti i programmi di lista (o di coalizione) a sostegno dei diversi candidati sindaco.

I programmi che trovate sono quelli che sono stati depositati in municipio, copiati e incollati senza alcuna modifica. Così ci sono stati inviati direttamente dai candidati sindaco. Non abbiamo fatto correzioni o tagli. Ovviamente la lunghezza è diversa, perché diverse sono le idee e i modi in cui i candidati hanno deciso di esprimerle.

La presentazione delle liste

Ogni lista aveva la possibilità di presentare fino a un massimo di 18 candidati consiglieri, che è poi il numero massimo di posti a disposizione per gli eletti. Come succede quasi sempre, non tutte le liste hanno presentato lo stesso numero di candidati. Proprio per questo, troverete liste con più nomi e altre con meno. In alcuni rari casi, non abbiamo ricevuto la foto in tempo prima di andare in stampa, o semplicemente il candidato ha deciso di non mostrarsi. Nel caso, vedrete il simbolo della lista e il nome relativo.

Prima dell'ok definitivo alla stampa, abbiamo sottoposto la bozza al nostro comitato di redazione e ai vari candidati sindaco, per sincerarci che non ci fossero errori né imprecisioni. E se ci fosse sfuggito qualcosa? Speriamo proprio di no, abbiamo lavorato per evitarlo. Se per disdetta fosse successo, ve lo segnaleremo sulla pagina Facebook del Comune di Lavis e attraverso la newsletter.

L'impaginazione

Anche nell'impaginazione abbiamo cercato di rispettare la par condicio, presentando sempre i candidati su due pagine affiancate, con il simbolo collegato e senza diverse enfasi nelle grafiche.

Resta un ultimo possibile dubbio, che potrebbe sorgere al lettore più attento: come abbiamo scelto l'ordine delle liste? Abbiamo semplicemente seguito quello scelto dalla commissione elettorale circondariale di Trento, attraverso un sorteggio fatto lo scorso 13 agosto. Per inciso: sarà lo stesso ordine che troverete anche sulla scheda elettorale. Ma anche questo ve lo spiegheremo nelle prossime pagine.

Lavis Notizie

Per tradizione, e per regolamento, questo rappresenta anche l'ultimo Lavis Notizie di questo comitato di redazione e di questo direttore responsabile. La guida cambierà nei prossimi mesi, dopo il voto. Sempre per la par condicio, non possiamo fare nomi né ringraziamenti. Però possiamo ringraziare voi lettori, che ci avete accompagnato in questi cinque anni di pubblicazioni.

Vi chiediamo un ultimo aiuto: fate sapere che questo Lavis Notizie è in distribuzione in tutte le case. Se qualche vostro amico o vicino non lo avesse ricevuto, può rivolgersi in municipio per chiederne una copia. O può leggerlo nella versione digitale, andando su www.comunelavis.it.



COME SI VOTA

COGNOME NOME CANDIDATO SINDACO	1		10	
	2		11	
COGNOME NOME CANDIDATO SINDACO	3		12	
	4		13	
COGNOME NOME CANDIDATO SINDACO	5		14	
	6		15	
	7		16	
COGNOME NOME CANDIDATO SINDACO	8		17	
	9		18	

L'elettore può votare per un candidato alla carica di sindaco e per una delle liste ad esso collegate tracciando un segno sul contrassegno di una di tali liste.

COGNOME NOME CANDIDATO SINDACO	1		10	
	2		11	
COGNOME NOME CANDIDATO SINDACO	3		12	
	4		13	
COGNOME NOME CANDIDATO SINDACO	5		14	
	6		15	
	7		16	
COGNOME NOME CANDIDATO SINDACO	8		17	
	9		18	

L'elettore può votare tracciando un segno sia su un contrassegno di lista sia sul nominativo del candidato alla carica di sindaco collegato.

COGNOME NOME CANDIDATO SINDACO	1		10	
COGNOME NOME CANDIDATO SINDACO	2		11	
	3		12	
	4		13	
COGNOME NOME CANDIDATO SINDACO	5		14	
	6		15	
	7		16	
COGNOME NOME CANDIDATO SINDACO	8		17	
	9		18	

L'elettore può tracciare un segno solo sul nome del candidato alla carica di sindaco senza esprimere un voto per la lista o una delle liste che lo sostengono in questo caso il voto va attribuito solo al candidato sindaco.

COGNOME NOME CANDIDATO SINDACO	1		10	
	2		11	
COGNOME NOME CANDIDATO SINDACO	3		12	
	4		13	
COGNOME NOME CANDIDATO SINDACO	5		14	
	6		15	
	7		16	
COGNOME NOME CANDIDATO SINDACO	8		17	
	9		18	

L'elettore può manifestare fino ad un massimo di due preferenze, esclusivamente per candidati della lista votata. Il voto di preferenza si esprime scrivendo nelle apposite righe tracciate a fianco del contrassegno il cognome, se necessario il cognome ed il nome, dei candidati prescelti, compresi nella lista votata.

Partito Democratico del Trentino



Candidato Sindaco
Brugnara Andrea

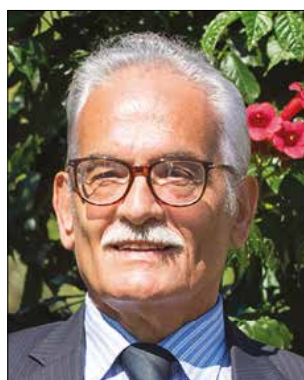
La lista del Partito Democratico del Trentino PD
in queste elezioni è coalizzata con le liste
Partito Autonomista Trentino Tirolese PATT e ViviLavis Lista Civica



Candidati a Consigliere comunale



1 - Valter Bellunato
Venezia 17/09/1962



2 - Silvano Bonvecchio
Trento 22/04/1952



3 - Giuseppe Casetti
Lavis 07/12/1958



4 - Giancarlo Chistè
Trento 18/01/1961



5 - Youness Et-Tahiri
Riva del Garda 19/03/1997



6 - Andrea Fabbro
Trento 29/11/1970



7 - Enzo Marcon (Cic)
Trento 16/02/1959



8 - Flavio Menegatti
Trento 17/09/1991



9 - Elisa Morgano
Roma 24/05/1977



10 - Silvia Mosna
Trento 25/05/1991



**11 - Roshanthi Nicolò
Crystella**
Chilaw (Sri Lanka)
01/02/1981



12 - Luca Paolazzi
Trento 18/03/1986



13 - Caterina Pasolli
Trento 23/06/1992



14 - Sonia Rizzoli
Trento 27/04/1974



15 - Lucia Tomasin
Trento 24/06/1984



**16 - Maria Teresa Vichi
(Mimma)**
15/10/1950



17 - Marina Zeni
Trento 10/05/1977

**Il Programma amministrativo
del candidato a Sindaco
delle liste collegate
Partito Autonomista Trentino Tirolese
Partito Democratico del Trentino
ViviLavis Lista Civica
è pubblicato alle pagine da 12 a 17.**

ViviLavis Lista Civica



Candidato Sindaco
Brugnara Andrea

La lista ViviLavis Lista Civica in questa coalizione è coalizzata con le liste Partito Autonomista Trentino Tirolese Patt e Partito Democratico del Trentino Pd



Candidati a Consigliere comunale



1 - Bonat Maddalena
Mezzano 23/9/1961



2 - Brugnara Anna
Trento 11/6/1962



3 - Brugnara Lorella
Lavis 6/3/1960



4 - Brugnara Roberto
Trento 14/2/1972



5 - Castellan Franco
Lavis 21/1/1963



6 - Chistè Davide
Trento 30/5/2001



7 - Claus Michele
Trento 6/10/1994



8 - Devigili Franca
Lavis 21/2/1961



9 - Frisia Luisa
Milano 19/4/1967



10 - Lesnjak Svetlana
Raska (SR) 17/4/1970



11 - Lunelli Renata
Lavis 6/6/1960



12 - Piffer Gianni
Givo 6/9/1967



13 - Rosa Marta
Lavis 11/8/1959



14 - Tessadri Maurizio
Mezzolombardo 4/3/1965

**Il Programma amministrativo
del candidato a Sindaco
delle liste collegate
Partito Autonomista Trentino Tirolese
Partito Democratico del Trentino
ViviLavis Lista Civica
è pubblicato alle pagine da 12 a 17.**

Partito Autonomista Trentino Tirolese



Candidato Sindaco
Brugnara Andrea

La lista del Partito Autonomista Trentino Tirolese PATT
in queste elezioni è coalizzata con le liste
Partito Democratico del Trentino PD e ViviLavis Lista Civica



Candidati a Consigliere comunale



1 - Bassetti Monica
Trento 10/08/72



2 - Brugnara Liliana
Trento 22/11/71



3 - Caracristi Isabella
Trento 26/04/64



4 - Casna Andrea
Trento 27/06/79



5 - Chistè Ruben
Trento 08/06/87



6 - Consoli Marco
Catania 15/12/64



7 - Cova Michele
Trento 18/08/73



8 - Donati Daniele
Trento 18/06/72



9 - Facchinelli Chiara
Trento 04/01/95



**10 - Garcia Pizarro
Deysi Karina**
Perù 07/10/82



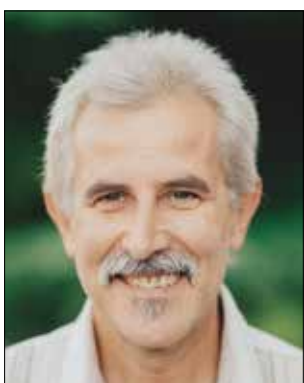
11 - Gottardi Roberto
Lavis 21/08/57



12 - Maggiolo Domenico
Curtarolo 01/01/47



13 - Micheli Alessandro
Trento 26/06/77



14 - Michelon Gilberto
Rovereto 20/07/63



15 - Perli Marco
Trento 04/10/86



16 - Prosperi Carissa Mari
Canada 16/05/78



17 - Ugolini Alessandro
Trento 15/05/74



18 - Zadra Luca
Trento 01/05/93

**Il Programma amministrativo
del candidato a Sindaco
delle liste collegate
Partito Autonomista Trentino Tirolese
Partito Democratico del Trentino
ViviLavis Lista Civica
è pubblicato alle pagine da 12 a 17.**

Progettiamo il futuro insieme

Programma del candidato Sindaco Andrea Brugnara

La coalizione che dal 2015 sta amministrando il Comune di Lavis si presenterà di nuovo insieme alle elezioni comunali del 20 e 21 settembre 2020, a sostegno del candidato Sindaco Andrea Brugnara.

In questi cinque anni Lavis è cambiata molto: la popolazione è aumentata, nuove persone e famiglie hanno deciso di venire a vivere qui; molti luoghi sono stati trasformati e hanno assunto forme e significati diversi; sono sorte nuove strutture pubbliche e altre hanno riaperto le proprie porte; si sono insediate nuove aziende e negozi; sono stati attivati nuovi servizi e nuove forme di comunicazione tra la pubblica amministrazione e i cittadini e si sono sperimentate nuove forme di collaborazione per la gestione condivisa dei beni comuni.

La recente pandemia ha messo alla prova istituzioni, imprese e famiglie, ma ci ha fatto riscoprire l'importanza ed il valore dell'essere comunità. Vogliamo quindi proporre un progetto di governo ambizioso, capace di guidare il Comune e la comunità per i prossimi cinque anni e nel contempo lanciare un messaggio di speranza per il futuro, promuovendo un'azione amministrativa che non può prescindere dalla ricerca della coesione sociale e che metta al centro la persona e la comunità, affinché nessuno rimanga indietro o venga escluso.

Siamo consapevoli della sfida che ci aspetta, ma siamo anche convinti – grazie all'esperienza maturata e alle molte persone capaci che hanno deciso di mettersi in gioco nelle nostre tre liste - di esserne all'altezza. Al centro del nostro progetto ci sono i valori in cui ci riconosciamo come coalizione e la volontà di fare di Lavis un territorio sempre più vivibile, accogliente, sicuro, inclusivo e ad alta qualità della vita, in cui le persone, le famiglie, le associazioni e le aziende possano vivere ed operare al meglio, collaborando tutti per crescere insieme.

Lavis, Pressano, Sorni, Nave San Felice e i Masi formano la nostra comunità. Hanno esigenze diverse ma meritano la stessa attenzione, che parte dall'ascolto per arrivare a soluzioni concrete in grado di migliorare il benessere collettivo.

Ora è di nuovo tempo di guardare avanti con fiducia. Per questo abbiamo elaborato un programma che è prima di tutto un'idea della Lavis che vogliamo continuare a costruire, tenendo insieme idee e concretezza. Abbiamo individuato alcuni temi che sono strettamente interconnessi fra di loro e che formano una strategia che rappresenta secondo noi il modo migliore per capire e guidare l'evolvere della nostra comunità. Lo sviluppo di questi temi ci permetterà di porre le basi di un'azione politica che vuole continuare il cammino virtuoso intrapreso negli anni precedenti e sulla base della quale siamo di nuovo a chiedere la vostra collaborazione e la vostra fiducia.



I PUNTI PROGRAMMATICI

PERSONA, FAMIGLIA, COMUNITÀ

Il momento storico attuale pone al centro della nostra attenzione il benessere della persona. L'individuo si riconosce nella propria comunità e in questa deve trovare un ambiente inclusivo in grado di dare sicurezza e prospettive anche in caso di situazioni problematiche. Le famiglie sono il luogo dove cresce il tessuto relazionale e dove si forma la coscienza civile delle persone. In questo momento diventa fondamentale capire il cambiamento per non lasciare soli i nuclei familiari e sostenerli nel loro ruolo educativo e formativo. La comunità è il luogo dove le relazioni sono possibili e dove il confronto democratico è fattore di crescita per tutti. L'obiettivo della coalizione sarà quello di continuare a valorizzare gli spazi fisici dove le persone possano incontrarsi per stimolare e favorire i momenti per fare comunità e favorire l'integrazione dei nuovi cittadini.

ECONOMIA E LAVORO

Lavis è una realtà molto ricca e variegata dove tutti i settori produttivi sono ben rappresentati. Nelle nostre intenzioni c'è la volontà di creare le condizioni e le infrastrutture necessarie per stimolare ulteriormente l'imprenditoria locale e attirare nuovi investimenti in grado di rivitalizzare i nostri centri storici e sfruttare tutte le potenzialità della zona industriale. Crediamo che sia anche arrivato il momento per un deciso sviluppo turistico del nostro Comune, in grado di portare lavoro e dinamismo a Lavis e frazioni, in quest'opera di gestione del territorio cercheremo di favorire il lavoro degli agricoltori veri giardinieri e custodi dell'ambiente.

Proseguiremo negli interventi di potenziamento dei servizi e delle infrastrutture per le aree produttive; garantiremo servizi pubblici efficienti alle imprese insediate e a quelle che intendono insediarsi anche attraverso l'ulteriore efficientamento dei servizi comunali dedicati; potenzieremo il servizio di trasporto pubblico per le aree produttive e i percorsi ciclopeditoni.

Valuteremo e attiveremo misure fiscali volte a supportare le attività commerciali, soprattutto nei centri storici.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E RAPPORTO CON I CITTADINI

Continueremo nel percorso per rendere la pubblica amministrazione sempre più efficiente, digitale e vicina alle esigenze del cittadino continuando ad innovare le modalità di comunicazione.

Favoriremo dei percorsi di crescita professionale all'interno dell'amministrazione pubblica per migliorare la capacità del comune di erogare servizi al cittadino e alle imprese.

POLITICHE SOCIALI, SOCIO-SANITARIE E INCLUSIONE

Nessuno va lasciato solo. Tutti i cittadini, soprattutto quelli più in difficoltà, devono trovare nel comune e nei suoi servizi un riferimento sicuro per essere sostenuti e accompagnati nei vari momenti della vita. Provvederemo al censimento dei bisogni delle persone a rischio di marginalità e attenzione specifica alle situazioni di difficoltà economica, fisica, familiare, sociale ecc.; rafforzeremo il coordinamento tra Comune, enti competenti in ambito sociale, mondo del volontariato socio-assistenziale dando supporto alla loro attività sul territorio, soprattutto a contrasto delle situazioni di povertà e marginalità sociale; potenzieremo le funzioni della casa della solidarietà; indiederemo un nuovo spazio per il centro diurno degli anziani e ulteriori spazi abitativi e per servizi dedicati.

Concorderemo con la PAT e ITEA la rapida attuazione dei lavori di recupero e assegnazione di nuovi alloggi di edilizia popolare, collaborando con la Comunità di valle per avviare a Lavis nuove iniziative di social housing.

GIOVANI

Offriremo un luogo di aggregazione e di incontro in paese con opportunità di svago, per evitare che si sentano in periferia e vedano il capoluogo come unico centro attrattore e favorirò le forme di autogestione; potenzieremo ulteriormente la collaborazione e l'integrazione con gli oratori e la Parrocchia; potenzieremo l'attività dell'ufficio politiche giovanili sviluppando le idee raccolte attraverso numerosi focus group, con giovani e non, e proseguendo nella realizzazione di nuovi progetti tenendo sempre il costante contatto con il mondo giovanile e con le associazioni e le Istituzioni; incentiveremo le azioni di sensibilizzazione e prevenzione legate alle nuove patologie, digitali, ludopatie e cyber-bullismo, dando particolare importanza alla lotta all'uso di sostanze stupefacenti e alcol; favorirò la conoscenza del Comune e dei servizi pubblici e della memoria locale tra le nuove generazioni e il senso di appartenenza alla comunità; continueremo la collaborazione con il consiglio degli studenti della Scuola Media; continueremo ad organizzare incontri digitali formativi agevolando la partecipazione anche dei più giovani, proseguiremo nel proporre progetti che prevedano la collaborazione con giovani volontari in servizio civile; favorirò l'incontro intergenerazionale.

Organizzeremo eventi sulle tematiche ambientali volte a sensibilizzare soprattutto i più giovani con il continuo supporto a progetti volti ad avvicinare i giovani alla cura e al rispetto del proprio territorio.

ANZIANI

Gli anziani sono una risorsa della comunità e costituiscono una fascia numerosa di popolazione da valorizzare e coinvolgere, pur essendo consapevoli che essi presentano situazioni ed esigenze molto diverse: chi vuole continuare a sentirsi utile, chi ha problemi fisici, chi difficoltà economiche, chi richiede opportunità di incontro o ricerca occasioni per coltivare i propri interessi. Occorre pertanto intervenire con diverse modalità, concentrando in uno spazio dedicato i servizi socio-sanitari e assistenziali per la tutela della salute pubblica; organizzando iniziative atte a favorire il coinvolgimento degli anziani ancora in buona salute in progetti di aiuto e sostegno a chi ne ha più bisogno, mettendo al servizio della comunità il loro patrimonio di esperienza e le loro capacità; sostenendo e potenziando tutte le Associazioni e i circoli ricreativi promossi e gestiti dagli anziani.

EDILIZIA SCOLASTICA E SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA

L'attenzione verso il patrimonio edilizio scolastico è sempre stata prioritaria, attraverso la manutenzione e l'efficienza dal punto di vista energetico delle strutture. Su questo versante nei prossimi anni grande impulso verrà dato alla realizzazione di una nuova mensa per le scuole elementari di Lavis, al completamento della scuola di Pressano e all'aumento dei posti in asilo nido con la nuova struttura in area Felti. Verranno valorizzati gli spazi esterni delle scuole e saranno intrapresi importanti lavori di ammodernamento ed efficientamento delle strutture scolastiche e della scuola dell'infanzia di via dei Colli.

ASSOCIAZIONISMO

Vogliamo continuare a supportare le associazioni, nella gestione delle difficoltà organizzative e di ricambio generazionale, per permettere alle varie realtà di presentarsi alla cittadinanza e promuovere gli scopi sociali e le loro attività. Cercheremo di dotare le associazioni di nuovi spazi alla luce dei bisogni espressi.

SPORT

Il nostro comune ha la fortuna di avere un patrimonio importante di associazioni e volontari. Il lavoro gratuito e disinteressato di queste realtà rende la nostra comunità viva ed estremamente dinamica, favorisce il coinvolgimento e l'integrazione, la salute e il benessere, e sviluppa relazioni sociali che difficilmente sarebbe possibile ottenere in altro modo. Crediamo che una buona amministrazione debba continuare a dialogare con le associazioni e, ove possibile, sostenerne le iniziative. Crediamo che il Comune possa svolgere un importante ruolo di coordinamento per evitare il disperdersi di forze e risorse. Nello sport lavorare con i giovani vuol dire contribuire alla loro formazione, alla crescita di autodisciplina e autostima per una miglio-

re preparazione alla vita. Lavoreremo per aumentare e migliorare gli spazi a destinati all'attività sportiva, a cominciare dalla nuova piscina comunale e dalle palestre di Pressano e Viale Mazzini. Continueremo ad incentivare la promozione dello sport per tutti e l'accesso più ampio possibile alle attività sportive.

CULTURA

La cultura è il patrimonio cognitivo di una Comunità, essa svolge un ruolo fondamentale quale ponte di unione fra le persone. Riteniamo perciò continuare la collaborazione con il coordinamento teatrale trentino per le rassegne cinematografiche; implementeremo sempre più le rassegne teatrali continuando ad ospitare sia compagnie locali che attori di fama nazionale; valorizzeremo la collaborazione con le associazioni e potenzieremo i rapporti di collaborazione con i Comuni vicini; continueremo a promuovere la cultura in maniera diffusa sul territorio.

La biblioteca è il motore della cultura e della conoscenza e merita sempre un'attenzione particolare; continueremo ad investire sul personale e potenziare servizi e offerta culturale anche digitale.

Promuoveremo la valorizzazione del patrimonio storico e culturale attraverso la continua cura e promozione dei beni del nostro Comune; valorizzeremo la memoria collettiva del nostro Comune, anche in collaborazione con le associazioni locali e la Casa di riposo.

PARTECIPAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA

Investiremo nella comunicazione verso i cittadini e nel coinvolgimento delle associazioni e della cittadinanza sul territorio comunale nelle scelte fondamentali dell'amministrazione. Promuoveremo ulteriori iniziative per la gestione condivisa di beni comuni attraverso l'avvio di nuovi patti di collaborazione con il Comune; garantiremo continuità alle iniziative già avviate sul territorio come quelle dei quartieri dei Furli e del Pristol e favoriremo l'avvio di nuovi progetti di rigenerazione urbana. Attiveremo percorsi informativi che consentano ai nuovi arrivati di conoscere meglio il paese e le possibilità che offre. Presteremo attenzione verso i nuovi residenti mediante iniziative specifiche per la conoscenza dell'amministrazione e dei servizi comunali e favoriremo la loro integrazione nella comunità attraverso informazione su servizi pubblici, diritti e doveri dei cittadini e proseguendo con i corsi di italiano nel contesto della vita quotidiana.

SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Siamo consapevoli che la criminalità opera più facilmente se la vita sociale e di relazione tra i cittadini si impoverisce, dove viene a mancare la solidarietà, la mutua assistenza, la conoscenza reciproca e la vita associativa. E' compito dell'amministrazione comunale combattere questa condizione coltivando un tessuto sociale sempre più ricco di relazioni. La sicurezza è data innanzitutto dal presidio e dal controllo

sociale, da luoghi vivi e vissuti con attività associative ed economiche; potenzieremo la rete di telecontrollo laddove necessario; garantiremo il massimo coordinamento tra cittadini, Comune, forze dell'ordine e protezione civile anche attraverso il costante aggiornamento e conoscenza diffusa del piano di protezione civile comunale. Potenzieremo il controllo sociale diffuso e partecipativo; aumenteremo la presenza delle forze dell'ordine sul territorio anche valutando una diversa organizzazione del servizio di polizia locale.

VIVIBILITÀ

I nostri centri abitati devono essere luogo di vita a tutto tondo, ciascuno con una propria piazza e una propria area pedonale, un parco giochi per i bambini, aree dedicate a eventi e iniziative pubbliche, servizi per rispondere alle esigenze delle famiglie, dei giovani e degli anziani, per favorire l'aggregazione sociale e lo scambio culturale. Qui come nei centri storici va garantita la sicurezza e il decoro, con una presenza più incisiva della polizia locale alla quale affidare anche il monitoraggio dello stato di manutenzione e pulizia delle aree pubbliche, favorendo uno scambio continuo di informazioni tra cittadini e l'amministrazione.

Proseguiremo nell'attuazione di un piano di interventi per l'accessibilità degli edifici e delle aree pubbliche; potenzieremo le aree gioco inclusive; miglioreremo l'approccio alla pianificazione urbanistica e alla progettazione edilizia pubblica e privata allo scopo di creare un Comune sempre più sostenibile, accessibile ed inclusivo per tutti.

COESIONE TERRITORIALE

Un Comune non è un'isola. È piuttosto un ente inserito in un vasto e complesso sistema istituzionale e amministrativo che, partendo dall'Europa, dallo Stato Italiano, si sviluppa in diverse articolazioni quali la Regione Trentino Alto Adige/ Sudtirolo, la Provincia di Trento, la comunità di valle Rotaliana Königsberg e gli altri Comuni del territorio soprattutto quelli confinanti. Continueremo il lavoro proficuo intrapreso in questi anni di ottimi rapporti di vicinato con progetti portati avanti assieme per il benessere di tutti i cittadini. Continueremo a cercare nuovi fondi per nuovi progetti attraverso i rapporti con gli enti istituzionali, a partire dalla Comunità di valle e il BIM. Allo stesso tempo perseguiremo gli obiettivi comuni di portare avanti le esigenze di tutto il territorio comunale, delle frazioni e di tutti i quartieri nell'ottica dell'unità.

AMBIENTE, TERRITORIO E AREE AGRICOLE

L'ambiente e il territorio sono le ricchezze che un'amministrazione è chiamata a gestire e sono quelle che lascerà in eredità alle generazioni future. La loro tutela e la loro valorizzazione sono quindi una prerogativa che guiderà ogni nostra azione, anche attraverso

l'individuazione di competenze tecniche specifiche all'interno della struttura comunale. Il nostro obiettivo è quello di rispettare l'ambiente che ci ospita, valorizzando al meglio le nostre peculiarità e recuperando le situazioni di degrado. Promuoveremo una maggiore attività di informazione sulle questioni ambientali e in tema di riduzione e abbandono dei rifiuti; introdurremo un nuovo sistema di raccolta differenziata stradale con il rinnovo delle isole ecologiche e progressivo interrimento delle stesse; tuteleremo le aree a verde agricolo promuovendo la vocazione rurale del nostro territorio; lavoreremo per far conoscere e promuovere il nostro territorio per le sue eccellenze vitenologiche e risorse naturali, preservando le risorse e le reti naturali ed ecosistemiche.

URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Proseguiremo con la limitazione del consumo di suolo e la tutela delle aree agricole e verdi, completando le procedure convenzionate pubblico-privato già pianificate; supporteremo l'insediamento di nuove aziende nelle aree produttive; incentiveremo il riuso degli immobili vuoti e l'efficientamento energetico. Incentiveremo il recupero degli immobili esistenti con la ristrutturazione e messa in locazione delle abitazioni sfitte, specialmente nel centro storico per dare impulso all'insediamento di nuove attività commerciali e di servizio mantenendo quelle già presenti. Innoveremo i servizi a favore di cittadini e professionisti, a partire dalla digitalizzazione degli archivi edilizi. Promuoveremo la rigenerazione urbanistica delle aree dismesse, con particolare attenzione all'area ex Masere e Unicredit.

MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ

La mobilità va sempre più ripensata in funzione delle persone che abitano, lavorano e studiano nel comune di Lavis: incremento della pedonalizzazione e dei mezzi pubblici, delle piste ciclabili e dei parcheggi; sviluppo dei collegamenti con le zone periferiche e con Trento e Bolzano ma con criteri di vivibilità, qualità dell'aria, sostenibilità ambientale. La qualità di vita si misura anche dal livello di efficienza e sicurezza offerto alle persone, indipendentemente dal mezzo che usano. Sarà elaborato un piano della mobilità che metta al centro lo spostamento pedonale e ciclabile e l'integrazione intermodale.

La rete dei mezzi pubblici va ridisegnata in funzione delle nuove esigenze della popolazione e dei lavoratori per aumentarne la facilità di fruizione soprattutto da parte degli anziani e delle persone con disabilità. Continueremo a garantire la sicurezza di pedoni e delle biciclette anche attraverso misure di regolazione del traffico, soprattutto in centro storico, potenziando le aree di sosta limitrofe già esistenti.

TURISMO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Crediamo che ora ci siano tutte condizioni per un im-

portante sviluppo turistico promuovendo la collaborazione con gli enti di promozione, a cominciare dalla Pro Loco, e la sensibilizzazione e la formazione degli attori del territorio. Il Giardino dei Ciucioi, il centro storico con i suoi numerosi palazzi, il parco urbano con l'anfiteatro coperto, il parco fluviale del Fiume Avisio, la rete sentieristica, le nostre frazioni e i masi, piccole perle incastonate nelle colline Avisiane che raccontano una storia millenaria e che offrono una produzione eno-gastronomica di primissimo livello, sono peculiarità uniche del nostro territorio che devono essere continuamente mantenute, sviluppate, valorizzate e fatte conoscere inserendole in un circuito nazionale ed internazionale. Tutti devono contribuire al decoro, alla cura delle cose, alla bellezza dei particolari per contribuire alla felicità di ogni singolo cittadino, felicità che va anche intesa come orgoglio paese. Un cittadino consapevole, attivo nella comunità e partecipe alle attività, è il primo promotore del proprio paese. Ogni cittadino è una risorsa; l'insieme delle risorse può produrre un'energia positiva potente di cui può beneficiare tutta la collettività.

INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI

Una comunità viva e che cresce ha bisogno di un'amministrazione attenta e pronta a programmare per migliorare la qualità della vita dei suoi abitanti, per capire in anticipo le esigenze e pianificare azioni ade-

quate nell'immediato ma anche e soprattutto lungimiranti nel tempo. Tanti progetti a lungo raggio sono già iniziati o sono stati abbozzati durante la nostra amministrazione. La volontà è quella di continuare su questa strada. Il nostro programma prevede di proseguire con il potenziamento e il miglioramento delle reti infrastrutturali, a cominciare con l'illuminazione pubblica, strade e piste ciclopedonali e acquedotto, anche lavorando per il collegamento alla sorgente dell'Acquasanta proveniente dal gruppo del Brenta. Stesso impegno sarà dedicato al continuo miglioramento e manutenzione delle strutture pubbliche, portando avanti i molti progetti di realizzazione di nuovi spazi e avviandone di nuovi.

PATRIMONIO PUBBLICO

Elaboreremo un piano del patrimonio pubblico, allo scopo di individuare i giusti spazi per la gestione delle funzioni pubbliche e l'erogazione dei servizi, consentendo la continua manutenzione e l'aumento del valore del patrimonio, anche valutando possibili dismissioni in favore di permuta, nuove acquisizioni o lavori di manutenzione straordinaria. Merita un'attenzione specifica la possibile acquisizione del compendio ex Filanda/Unicredit e la nuova destinazione della scuola Clementi una volta ultimata la nuova scuola di Pressano.

PIÙ NEL CONCRETO...

NUOVE INTERVENTI PER LAVIS

- Realizzazione della nuova mensa scolastica, della casa della musica e di un centro socio-assistenziale
- Definizione di un Piano per la gestione e la valorizzazione del patrimonio pubblico
- Elaborazione di un piano della mobilità
- Infrastrutturazione, rigenerazione e decoro delle aree produttive e dismesse
-

NUOVI INTERVENTI PER LE FRAZIONI

- SORNI: realizzazione di un parcheggio e area verde a favore del nucleo storico
- SORNI / NAVE SAN FELICE: creazione di un marciapiede di collegamento
- NAVE SAN FELICE: sistemazione viabilità e accesso al centro abitato e creazione di nuovi spazi pubblici

- PRESSANO: individuazione di uno spazio pubblico di aggregazione sociale e promozione territoriale
- PRESSANO: creazione di nuovi spazi per tumulazione nel cimitero
- MASI: creazione di un percorso pedonale di collegamento e mappatura, manutenzione straordinaria e promozione della rete sentieristica
-

E INOLTRE...

- Completamento della nuova scuola Pressano e della nuova palestra
- Avvio dei lavori (già progettati) per la costruzione della nuova piscina comunale
- Completamento nuova palestra Via Mazzini e nuovo campo per il gioco libero
- Completamento nuovi interventi per rinnovo illuminazione LED

- Completamento sentiero Avisio/Doss Paion e creazione museo Avisio
- Rifacimento muro Piazza Loreto con interrimento dell'isola ecologica
- Programma di rinnovo e interrimento delle isole ecologiche
- Rigenerazione area verde Pristol e completamento illuminazione
- Ampliamento Municipio tramite ristrutturazione dell'edificio adiacente
- Creazione di nuove sezioni di asilo nido ai Felti
- Riqualificazione della struttura della scuola dell'infanzia di via dei Colli
- Supporto al completamento del garage interrato pertinenziale e nuova Piazza "Caduti di tutte le Guerre" a Lavis
- Completamento della bretella ASIA-via Galilei in zona produttiva Giaroni
- Riqualificazione di via ai Vodi in zona produttiva Giaroni
- Creazione di nuovi stalli a parcheggio a favore della Stazione RFI
- Proseguire l'iter per il declassamento della SS 12 a strada urbana
- Sistemazione e ridefinizione del parcheggio interrato di Pressano
- Completamento della rete ciclabile (in particolare tratti di collegamento stazione FTM – stazione RFI/ via Zandonai – campo sportivo / via Negrelli - Via G. di Vittorio)
- Creazione nuova rotatoria via Cembra e sistemazione accesso via Rosmini
- Sistemazione dell'auditorium comunale, degli spazi interni e della terrazza della biblioteca;
- Ampliamento del Parco dei Furli e implementazione delle infrastrutture;
- Recupero dell'area a parcheggio pubblico lato est via Galilei
- Supporto all'apertura definitiva dell'area servizi di Trentino Sviluppo in via Galilei
- Creazione di uno spogliato a servizio dei campetti di via Rosmini
- Creazione di nuove aree verdi derivanti da progetti di lottizzazione e realizzazione di un percorso per MTB;
- Completamento manutenzione straordinaria dei sedimi delle antiche rogge
- Individuazione di un nuovo pozzo dell'acquedotto per le situazioni di emergenza
- Completamento della manutenzione straordinaria dell'opera di presa dell'Avisio
- Messa in sicurezza delle pareti del Zambel (se confermato il finanziamento provinciale);
- Acquisto nuovi parcheggi sotto l'Oratorio di Pressano
- Predisposizione di una area camper sul territorio comunale
- Completamento della sistemazione della strada delle Careghe (zona Maso Clinga)
- Studio per la gestione delle acque meteoriche zona collinare di Pressano
- Sistemazione della strada della Cialesara (collegamento Pressano – Maso Spon)
- Realizzazione interventi per la moderazione del traffico in accesso da nord e sud di Pressano
- Interventi di manutenzione straordinaria della casa pubblica di Nave San Felice
- Implementazione dei servizi dell'ambulatorio di Pressano
- Creazione di un parcheggio custodito per biciclette presso le stazioni FTM e FS
- Concertazione con i gestori di rete di fibra ottica per completare la copertura del territorio con l'alta capacità a servizio delle aziende e delle famiglie
- Concertazione per la dislocazione al di fuori dei centri abitati delle linee elettriche di alta tensione



Lavis Più Viva Lista Civica



Candidata Sindaco
Maria Devigili

Candidati a Consigliere comunale



1- Salvatore Sammarco
Palermo 30.8.1973



2 - Laura Bazzanella
Trento 7.11.1977



**3 - Abderrahman
"Abdo" Rioui**
Trento 5.5.1994



4 - Nicole Navarini
Trento, 29.8.2000



5 - Michele Callà
Winterthur (Svizzera)
25.7.1977



6 - Walter Rigotti
Trento 26.8.1968



7 - Christian Pancher
Mezzolombardo
1.10.1971



8 - Elena Galtarossa
Rovereto, 11.9.1984



9 - Rafet Bajrami
Sence (Macedonia)
2.6.1968



10 - Nicholas Nardon
Trento 11.5.1995



11 - Fara Lucca
Rovereto 18.1.1962



12 - Stefano Erbi
Treviso 22.12. 1963



13 - Michela La Manna
Torre del Greco (NA)
22.7.1985



14 - Domenico Pernice
Torre del Greco (NA)
29.7.1994

**Il Programma amministrativo del candidato a Sindaco
della lista Lavis Più Viva
è pubblicato a pagina 20.**

LAVIS PIÙ VIVA

Lavis più Viva è sostenuta dal partito Italia Viva, una casa giovane, innovativa, femminista, dove si propongono idee per Lavis, la Provincia di Trento, l'Europa del prossimo decennio. Per una politica viva, fatta di passioni e di partecipazione.

Donne e uomini devono avere in concreto uguali diritti e medesimi doveri. Per questo motivo ci vogliamo impegnare a promuovere costantemente i diritti delle donne nel lavoro, nella vita sociale e nella partecipazione politica.

Poniamo la persona al centro della nostra azione politica. Ci ispiriamo ad un umanesimo integrale fondato su rispetto, giustizia ed uguaglianza.

LA NOSTRA PROPOSTA

- Realizzare iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione rivolte alla cittadinanza finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere e alla violenza domestica.
- Realizzare uno spazio polifunzionale per giovani, famiglie, anziani, dove fare musica, organizzare incontri, workshop, feste ed altri eventi.
- Realizzare la mensa scolastica all'interno della scuola elementare Grazioli e portare a termine la scuola elementare di Pressano.
- Garantire a tutte le famiglie richiedenti un posto all'interno della scuola dell'infanzia per i propri bambini e bambine.
- Creazione e potenziamento delle aree verdi e costituzione di adeguate aree per cani anche nelle zone periferiche.
- Realizzare parchi giochi anche nelle zone periferiche, per assicurare a tutti i bambini/e e adolescenti lavisani la possibilità di giocare e di avere uno spazio sicuro dove incontrarsi.
- Rilancio turistico di Lavis mediante eventi di varia natura (festival enogastronomici, rassegne musicali, eventi sportivi) e valorizzazione del territorio e del patrimonio storico-culturale dell'area lavisana con particolare riguardo al Parco Urbano e al Giardino dei Ciucioi.
- Realizzare la piscina comunale per rendere più vivo e attrattivo il nostro territorio.
- Per la sicurezza di tutti, realizzare una rotatoria sulla statale all'altezza di San Lazzaro, in accordo con il comune di Trento.
- Realizzazione di un sottopassaggio ciclopeditonale in grado di collegare adeguatamente Sorni con la pista ciclabile Val D'Adige.
- Predisporre un marciapiede sulla Strada del Vino per rendere più sicure e agevoli le passeggiate, per incentivare il turismo e la riscoperta del territorio.
- Migliorare il collegamento tra il centro di Lavis e le sue periferie: zona Furli, Pressano, Masi di Pressano, Sorni, Nave S. Felice, Maso Callianer, zona Industriale. Collegare adeguatamente il paese con la stazione ferroviaria, anche mediante pista ciclabile, utilizzando il vecchio percorso della ferrovia Trento-Malè.
- Recuperare Località Masere, attualmente zona di degrado, trovando la soluzione più idonea e coinvolgendo la popolazione, gli imprenditori e le imprenditrici e le associazioni del territorio.





Lega Salvini Trentino



Candidata Sindaco
Ceccato Monica

Candidati a Consigliere comunale



1 - Giongo Cristian
Trento 23/01/92



**2 - Robert Ivan Abel
(Abel)**
Baia Bianca (Argentina)
10/08/78



**3 - Bisesti Christian
(Bise)**
Trento 10/07/82



4 - Erspan Katiuscia
Levico Terme 02/05/79



5 - Facchini Stefania
Trento 20/01/78



6 - Freschi Lorenzo
Trento 13/01/85



7 - Girardi Elena
Bolzano 13/02/66



8 - Khorosheva Stella
Sloviansk (Ucraina)
01/11/66



9 - Matteotti Tarcisio
Arco 01/06/66



10 - Michelatti Claudia
Trento 10/04/81



11 - Michelin Ivan
Trento 29/11/71



12 - Piffer Luigi
Givoone 28/07/48



13 - Pintarelli Roberto
Trento 22/02/79



14 - Rizzi Fulvio
Lavis 26/09/43



15 - Tamanini Sabrina
Trento 12/05/83



16 - Toscana Davide
Trento 04/03/94



17 - Welsch Andrea
Trento 15/10/84

**Il Programma amministrativo
del candidato a Sindaco
della lista Lega Nord Trentino
è pubblicato alle pagine da 24 a 27.**

Programma amministrativo

L'appuntamento del 20-21 settembre 2020 rappresenta un momento importante per una gran parte dei comuni della Provincia Autonoma di Trento che sono chiamati a decidere a chi affidare l'amministrazione locale per i prossimi 5 anni. La lista LEGA LAVIS è portatrice di principi, valori e obiettivi concreti ed ha come fine esclusivo l'amministrazione del Comune nell'interesse e con la partecipazione della propria comunità.

La LEGA LAVIS, partito da tempo fedele alle esigenze del territorio, si prefissa in questa tornata elettorale di acquisire quella forza e quella struttura all'interno del consiglio comunale utile a raggiungere un miglioramento dello stato di benessere del cittadino, la conservazione dello stato di qualità della vita sul territorio comunale e soprattutto, in questo momento di crisi economica, il sostegno alla qualità della vita.

I punti programmatici che sono qui elencati sono gli elementi principali per rendere effettivo il nostro impegno. Durante il periodo della legislatura saremo sempre ben lieti di aggiungere elementi ritenuti utili dalla popolazione, alla quale faremo sempre riferimento.

La nostra vicinanza al capoluogo della Regione, fa sì che si possa interagire in maniera cosciente con la futura amministrazione comunale di Trento. La quantità di abitanti del comune di Lavis ha un numero rilevante per influenzare decisioni che gravano sull'asse Trento-Val d'Adige- Brennero, a partire dalle convenzioni sui trasporti, per finire sul tema irrisolto della linea ferroviaria dell'Alta velocità.

Tema fondamentale per la Lega è poi la sicurezza per i cittadini, le attività e il territorio, che va salvaguardata assieme alle tradizioni e costumi locali, patrimonio della nostra cultura trentina; a sostegno di questa ribadiamo un forte **NO** alla costruzione di un'eventuale moschea sul territorio di Lavis ed un altrettanto forte **NO** all'arrivo indiscriminato di immigrati clandestini sul territorio comunale.

Con la propria squadra, la Lega Lavis vuole segnare il passo del cambiamento in atto nel panorama politico, proponendosi come protagonista nel guardare al futuro del territorio, sempre osservando il principio irrinunciabile dell'etica della politica come servizio al cittadino.



PUNTI ESSENZIALI DEL PROGRAMMA

1. SICUREZZA

VIDEOSORVEGLIANZA

Un intervento mirato è necessario in collaborazione con la PAT, quale dichiarazione d'intenti innanzitutto e poi per costruire buone pratiche. Tutto ciò diventerebbe un contributo importante alla sicurezza del territorio, sia in termini preventivi e sia di contrasto alla microcriminalità. Il sistema di videosorveglianza, infatti, porta con sé molteplici aspetti positivi: funge da deterrente per furti, opera un'azione di controllo del volume e del flusso del traffico, ed è - a tutti gli effetti - una misura preventiva per evitare incidenti stradali (ad oggi numerosi proprio sulla statale del Brennero che attraversa l'abitato. Lavis è, infatti, un punto di "snodo cruciale" a nord di Trento, in termini di traffico pesante generato dalla vasta area industriale ed è un passaggio quasi obbligato provenendo da nord in direzione del capoluogo).

2. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Una maggiore informazione da parte dell'amministrazione verso il cittadino lo mette più a suo agio nello svolgimento delle attività quotidiane e permette una miglior fruizione e un maggior accesso ai servizi offerti (dal Comune). Per questo proponiamo il miglioramento del sito internet comunale, con aumento delle pagine e dei servizi disponibili via web.

Riteniamo importante individuare una nuova sede per i vigili in funzione di un miglioramento del servizio sul territorio; il servizio di Polizia Locale gestito ora dalla Comunità di Valle, una scelta che si è rivelata più economica rispetto alla gestione della Comunità. Nella gestione degli spazi di sosta, è opportuno rivedere i costi dei parcheggi e degli stalli in forma utile alle tempistiche dell'utilizzo, rendendo il centro storico accessibile senza esasperare i costi orari e favorendo la rotazione della sosta con alcuni posti a disco orario. Per migliorare la qualità dell'utilizzo degli spazi pubblici del centro sarà nostro impegno la rivisitazione dei criteri di utilizzo e costo dei plateatici (utilizzo del suolo comunale anche temporaneo o stagionale da parte degli esercizi pubblici).

Nell'ottica di individuare nuove funzioni degli spazi pubblici per feste patronali e di altro genere andranno valorizzati e coordinati con le azioni per cultura e turismo.

3. COINVOLGIMENTO FRAZIONI

Consideriamo prioritaria l'attenzione ai problemi delle frazioni (Nave San Felice, Pressano e Sorni) e il loro coinvolgimento in tutti gli aspetti della vita del Comune.

Attraverso specifiche attività di collegamento, proponiamo lo sviluppo delle attività sociale ed economica delle frazioni, per generare maggior coinvolgimento ed una vera rete su tutto il territorio comunale. Particolare attenzione per l'abitato di Nave San Felice che necessita di una piazza, punto di ritrovo e socializzazione.

4. VIVIBILITÀ E AMBIENTE

INTERRAMENTO TRALICCI

Grazie alle nuove tecnologie sviluppate negli ultimi anni in questo specifico settore, presto gran parte del tracciato elettrico non dovrà più essere spostato, ma bensì interrato. Per una volta tanto infatti, l'infinita burocrazia ha fatto una cosa buona, ovvero averci lasciato il tempo di sviluppare nuove tecnologie che ci permettano non solo di spostare le linee elettriche più pericolose nel comune, ma di farle addirittura sparire sotto terra. L'evoluzione in questo settore è andata avanti e ha fatto passi da giganti negli ultimi anni, permettendoci così di risparmiare un buon 40% di tracciato. L'interramento avverrebbe in un condotto realizzato ad una profondità di due metri e largo sei; inoltre, i cavi interrati, avendo emissioni elettromagnetiche molto più basse rispetto a quelli aerei, permetterebbero la coltivazione e, addirittura, la costruzione di abitazioni, salvaguardando in tal modo sia la salute che l'ambiente. Tutt'oggi le linee della corrente che partono da Trento attraversano il centro abitato di Lavis con tralicci alti anche alcune decine di metri e posizionati nei pressi di condomini privati che scorgono gli stessi fili al di fuori delle finestre. Si ritiene importante sottolineare, poi, il minor impatto economico rispetto alle linee aeree e la maggior sensibilità paesaggistico-ambientale diffusasi nella popolazione, che rende i procedimenti autorizzativi per le linee aeree assai più lenti, difficoltosi e di esito incerto, aumentandone tra l'altro i costi).

Non bisogna dimenticare, infine, la maggior frequenza degli eventi meteorologici estremi legati ai cambiamenti climatici (si pensi ad esempio alla tempesta Vaia), eventi rispetto ai quali le linee interrate sono assai meglio resistenti. Attraverso la proposta approvata in fase di scostamento di bilancio PAT, l'impegno preso porterà ad uno studio di fattibilità per eseguire l'interramento dei tralicci presenti a Lavis.

5. TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E BUROCRAZIA

È punto fondante del programma la correttezza, l'equità e legalità dell'operato dell'amministrazione,

specialmente nell'assegnazione degli appalti per i lavori di pubblica utilità, da realizzare attraverso gli strumenti dei Regolamenti comunali da rendere sempre più snelli e trasparenti. In particolare sosteniamo la risuddivisione dei lavori su tutto il territorio comunale seguendo il criterio di entità e località.

6. CENTRO STORICO E ARREDO URBANO

È di grande importanza mantenere vitali gli esercizi esistenti nel centro storico, attraverso scelte politiche programmatiche, in funzione del loro sviluppo economico, attraverso le specificità riconosciute ed adeguate dal centro storico di Lavis ai centri storici dei quartieri e frazioni.

Verrà pianificato il recupero anche architettonico dei centri storici, proseguendo nell'abbellimento di piazze e vie e ridisegnando la presenza degli arredi urbani in funzione di un corretto uso da parte dei cittadini.

7. PRG (Piano Regolatore Generale) e PUM (Piano Urbano della Mobilità)

- A.** Tutela delle aree agricole con studio della possibilità di realizzare depositi agricoli a supporto delle attività esistenti, con strutture possibilmente utilizzabili anche per mercati di prodotti "km 0";
- B.** Revisione dei termini dell'applicazione delle modifiche del PRG che prevedono l'abbassamento delle soglie di edificabilità delle abitazioni, limitando ai soli edifici di antica origine nel centro storico o con giustificato utilizzo;
- C.** Migliorare la viabilità attraverso lo studio partecipato degli interventi necessari, dai semafori, alle rotatorie agli interramenti;
- D.** Dove possibile e richiesto sostituzione dell'illuminazione pubblica con lampioni ad alimentazione con pannello fotovoltaico, specie nelle zone difficilmente raggiungibili dalla rete elettrica o con elevati costi per soluzioni diverse;
- E.** Si terranno presenti le esigenze specifiche dei lavoratori in zona industriale e dei fruitori della ferrovia Trento-Malè, nonché la viabilità per i flussi da e verso il cimitero

8. UFFICIO POSTALE

In collaborazione con Poste, va rivista la tipologia di servizio sul territorio comunale, in funzione anche delle necessità delle periferie, adeguando l'orario degli uffici, per una migliore fruibilità del servizio.

9. POLITICHE GIOVANILI

Prevedere maggiori punti di accesso a internet gratuiti e programmare la creazione di una rete wireless cittadina a servizio di tutti con Riqualificazione dei punti di ritrovo per le associazioni con nuove sedi o

recupero fruibilità delle sedi attualmente esistenti. Sostenere le attività sportive per i giovani con azione specifica di riconoscimento della cittadinanza.

10. PARCO URBANO DI LAVIS e ALTRE AREE VERDI

L'intento è quello di garantire la fruizione degli spazi pubblici affrontando le problematiche che interessano i parchi e le aree verdi del nostro comune. Compito di una amministrazione comunale, crediamo sia anche quello di garantire la conservazione del bene pubblico la fruizione di esso per qualsiasi cittadino e il decoro. Da troppo tempo gli spazi pubblici sono utilizzati in maniera impropria e con incuria, pertanto ove non è possibile intervenire sull'educazione civica individuale affidandosi al buon senso, riteniamo sia doveroso introdurre misure urgenti e pretendere il rispetto di tutte quelle regole già esistenti per tutelare tutta quella parte di collettività che subisce passivamente tali atti promuovendo azioni specifiche:

- A.** installazione di telecamere di videosorveglianza nelle zone più a rischio;
- B.** divieto di consumazione di alcolici nelle prossimità dei giochi per i bambini;
- C.** Il Parco urbano va sviluppato in funzione di un pluri-utilizzo, con attività specifiche riguardanti: attività ludico/sportive, palco anfiteatro per attività di vario genere, studio specifico per l'utilizzo da parte dei disabili, adattamento degli orari dei servizi pubblici alle attività;
- D.** Riguardo le isole specifiche per bambini sarà importante un ristudio delle aree pic-nic sul territorio comunale;
- E.** individuazione e progettazione di una area verde da destinare a spazi di salute e benessere ecosostenibili.

11. ANZIANI

- A.** È importante sostenere il servizio della Casa di Riposo e le attività ad esso collegate;
- B.** Proponiamo la realizzazione di una postazione per il servizio di guardia medica per Lavis e frazioni (Nave San Felice, Pressano e Sorni);
- C.** Vanno programmate attività per fasce di età, in rete con la valorizzazione delle aree verdi, inserendo il servizio internet gratuito anche nei circoli anziani.

12. RIFIUTI

- A.** Migliorare il controllo e la tipologia della raccolta differenziata, valutando anche opportunità alternative per la realtà comunale, per ridurre i costi.
- B.** Ridistribuzione dei cestini per la raccolta dei rifiuti, per la raccolta differenziata, nelle aree di accesso pedonale e aree verdi.

- C. Controllo e inflessibilità nelle azioni contro le discariche abusive e l'abbandono di rifiuti fuori dai punti di raccolta.
- D. Potenziamento e/o dotazione di telecamere di videosorveglianza presso le isole ecologiche

13. LAVORO

- A. Va mantenuta alta l'attenzione sui settori produttivi e sull'occupazione locale, salvaguardando le zone agricole tipiche, utilizzando questi criteri:
- B. Collaborazione con la Fondazione Mach per miglioramenti produttivi e individuazione delle colture più adatte;
- C. Sviluppo della commercializzazione a "km0" per valorizzare le aziende locali e portarle ad un'auto-sufficienza economica, anche impostando giornate di mercato a "km0" nei quartieri ed incentivando il recupero degli orti;
- D. Tutela e sviluppo dell'artigianato e delle piccole e medie imprese;
- E. Studio della fattibilità della promozione di nuove attività produttive;
- F. Studi mirati per favorire e migliorare il tessuto economico locale al fine di incentivare la collettività a scegliere Lavis per i propri acquisti e investimenti;
- G. Interventi per le attività del centro storico come la rivisitazione dei criteri di utilizzo e costo dei plateatici (utilizzo del suolo comunale anche temporaneo o stagionale da parte degli esercizi pubblici);
- H. ZONA INDUSTRIALE: collegamento con la borgata attraverso trasporti pubblici;
- I. Promozione di eventi sul territorio che coinvolgano in maniera sinergica le attività del territorio;
- L. Implementazione e promozione del mercato settimanale.

14. TRASPORTI

Si ritiene che il collegamento di Lavis col capoluogo trentino potrebbe costituire un punto di partenza per portare un servizio di trasporto in tutta la Piana Rotaliana in modo da consentire ai cittadini residenti di raggiungere i comuni a nord di Lavis con l'utilizzo dei mezzi pubblici, nonché di circolare all'interno del territorio per raggiungere i numerosi servizi esistenti a partire da quelli turistici.

In accordo con la PAT si intende valutare, previa analisi dell'offerta esistente, di prevedere un piano di efficientamento del servizio di trasporto pubblico, razionalizzato tra gomma e ferrovia, all'interno del territorio della Piana Rotaliana, anche eventualmente ipotizzando una convergenza di servizi circolari con hub il centro di Lavis già collegato alla rete urbana.

15. LAVIS 4.0

Per essere al passo con i tempi, Lavis deve rimanere

all'avanguardia anche nella fornitura gratuita di alcuni servizi per la collettività

- A. Creazione di Punti wi-fi gratuito in alcuni punti della borgata;
- B. implementazione di tutti gli strumenti di comunicazione via web, affinché il cittadino instauri con l'amministrazione un rapporto diretto e propositivo;
- B. Diretta streaming delle sedute del Consiglio Comunale e pubblicazione delle riprese dei principali eventi patrocinati dal Comune;
- C. Proseguire l'opera di miglioramento del sito del Comune di Lavis.

PROGETTI PER LAVIS

1. LIDO ESTIVO

Individuazione di un'area consona ad ospitare una piscina adatta al volume di utenti del Comune.

2. PARCHEGGI

Ristudio totale del sistema parcheggi individuando aree nuove, verificando le attuali con attenzione alla fruibilità di quelli pubblici.

3. FRAZIONI

Crediamo sia importante istituire una commissione di verifica e controllo dei bisogni sui territori, composta da rappresentanti di ogni frazione/quartiere.



Lavis Civica



Candidato Sindaco
Piffer Roberto

Candidati a Consigliere comunale



1 - Catella Cristina
Trento 04/03/74



2 - Largher Silvano
Trento 22/09/44



3 - Lorenzoni Lorenzo
Cles 09/08/43



4 - Meyredi David
Trento 05/07/97



5 - Mistrorigo Soriel
Cavalese 01/01/96



6 - Mosca Ervin
Trento 28/05/74



7 - Pellegrini Andrea
Trento 15/02/74



8 - Piffer Thomas
Trento 21/03/96



9 - Reami Cinzia
Rho 19/06/71



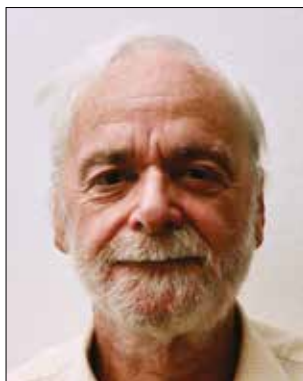
10 - Rossi Daria
Trento 12/04/76



11 - Sabatello Giuseppe
Trento 01/05/82



12 - Sartori Katia
Trento 18/10/71



13 - Tava Albino
Mezzolombardo
04/01/47



14 - Torneo Carmela
Torre Del Greco 25/08/58



15 - Zanetti Andrea
Trento 14/09/63

**Il Programma amministrativo del candidato a Sindaco
della lista Lavis Civica
è pubblicato alle pagine da 30 a 35.**

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

PREMESSA

Lavis Civica nella legislatura 2020/2025 lavorerà per attuare un programma semplice ma efficace definito 20/20 ovvero venti punti per le comunali 2020, diretto a risolvere i veri problemi sentiti dalla popolazione e facilmente individuabili da chi come noi conosce e frequenta il nostro paese e le sue frazioni. Sarà necessario ridare alla cittadinanza i servizi che davamo per assodati e che oggi non abbiamo più come la piscina comunale ed offrire soluzioni per le esigenze della famiglia e dei cittadini di tutte le età come una vera mensa per i nostri studenti, un parco urbano funzionale alle esigenze di aggregazione dei nostri giovani ed un centro diurno a Lavis per i nostri anziani.

Un programma che rimetta al centro la corretta gestione del nostro territorio a partire da un equo PRG in grado di dare prospettiva al nostro futuro, mirato a far uscire il nostro Comune dalla attuale situazione emergenziale, mettendo in campo idee e risorse strutturali in grado di sostenerne lo sviluppo futuro.

Questa premessa può essere conclusa ribadendo il proposito che ci ha sempre guidati nel nostro impegno civico ovvero :

“Promuovere una buona azione di governo tesa a valorizzare l'identità e l'autonomia della nostra borgata, capace di garantire servizi più qualificati a favore dei cittadini ” .

VALORI DI RIFERIMENTO

La nostra esperienza amministrativa dimostra l'impegno nel difendere strenuamente il nostro territorio ed i suoi cittadini dalle ingerenze esterne di chi voleva imporre scelte non condivise.

Questa attenzione, unita alla concretezza dell'azione di governo, rappresentano i due binari politico-amministrativi di riferimento sui quali basare il programma elettorale e l'azione di governo anche per la prossima legislatura, senza dimenticare i grandi temi di crescita sociale del nostro Paese.

In questa ottica riteniamo opportuno inquadrare l'azione amministrativa introducendo persone portatrici di elementi di novità che, completandosi a vicenda danno vita ad un insieme di forze moderate, ancorate al territorio, rispettose delle sue tradizioni e dei suoi valori, in grado di arricchire le competenze e le sensibilità che vengono messe in gioco.

La nostra è una proposta Civica seria e concreta che assume come valori di riferimento la difesa della vita e della sua qualità, della famiglia e di tutte le forme organizzate di volontariato e che si propone di stabilire un corretto rapporto con l'ambiente dove i cittadini vivono, nell'intento di costruire assieme una Comunità migliore sotto il profilo sociale, alla quale fornire servizi ed infrastrutture di qualità, oltre al sostegno a quel tessuto economico capace di garantire lavoro e dignità ai nostri concittadini.

L'emergenza Covid-19 ha portato alla revisione delle iniziative di ogni livello amministrativo cercando di trovare soluzioni utili a ridurre l'incidenza del contagio e la ricaduta negativa sia sul tessuto economico che su quello sociale.

Anche letto alla luce di queste mutate condizioni, lo schema di programma che avevamo già predisposto risulta ancora di attualità e utile a dare risposte concrete alla nostra cittadinanza ed alle sue esigenze.



SCHEMA DEL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 20/20**AMMINISTRAZIONE**

1. **Concreta:** che sappia cogliere i bisogni reali della nostra cittadinanza;
2. **Efficace:** in grado di individuare le priorità e le migliori soluzioni tecniche;

SOCIALE e FAMIGLIE

3. **Recupero** e rilancio delle principali **manifestazioni** sia storiche che innovative;
4. Nuovi servizi alla popolazione e **centro diurno per anziani** a Lavis;
5. Revisione ed efficientamento delle strutture sportive e **riapertura piscina comunale**;

GIOVANI

6. Attivazione **Consulta dei Giovani** e collaborazione con scuola ed associazionismo;
7. Rilancio del **Parco Urbano** secondo progetti attrattivi e condivisi;
8. Coinvolgimento nell'individuazione di **politiche condivise e responsabilizzazione**;

TERRITORIO

9. Istituzione della **Consulta delle "Frazioni e quartieri"** e reale recupero dei centri storici;
10. Recupero aree degradate e difesa del territorio, sostegno alle associazioni di **protezione civile**;
11. Sostegno alle necessità delle aree agricole e **corretta pianificazione urbanistica**;

VIABILITA'

12. Prolungamento via del Carmine, rotatoria via Cembra, adeguamento ponte Nave San Felice;
13. Recupero aree a **parcheggio** e sistemazione viabilità nei centri abitati;
14. Implementazione **trasporto pubblico** e revisione viabilità ciclopeditone;

ECONOMIA E BILANCIO

15. Sostegno alle necessità delle attività economiche e **promozione dell'economia locale**;
16. Verifica delle imposte dirette ed indirette e **qualificazione della spesa pubblica**;
17. Ricerca di **fonti di finanziamento non tributarie** e di contributi economici da altri enti;

STRUTTURA COMUNALE E PATRIMONIO PUBBLICO

18. Efficientamento della pianta organica e dei **servizi al cittadino**;
19. Verifica e sviluppo delle potenzialità dei beni comunali e dei comparti privati di interesse pubblico, ristrutturazione e potenziamento dell'**edilizia scolastica** comunale;
20. Verifica con enti sovra comunali **dell'utilizzo dei loro beni** e dismissione beni comunali non essenziali.

Descrizione degli obiettivi:**AMMINISTRAZIONE**

1.- **Concreta:** ovvero che in ogni suo aspetto sappia confrontarsi con la popolazione, con le compagini sociali e con le iniziative economiche presenti sul territorio al fine di individuare i bisogni reali, le oggettive criticità e le principali potenzialità del nostro Comune, senza farsi influenzare da atteggiamenti ideologici, da pregiudizi o dalla necessità di rispondere a logiche esterne. Un'amministrazione concreta si basa su di una conoscenza specifica delle risorse disponibili e delle reali possibilità realizzative che vanno ad identificare uno schema di priorità e programmazione in grado di evitare inutili sperperi o progettazioni non sostenibili.

2.- **Efficace:** ovvero, partendo dall'analisi delle priorità riscontrate, dare vita a soluzioni strutturali che seguano un progetto amministrativo da realizzare

anche per stralci ma che punti a soluzioni definitive dei problemi riscontrati. Non quindi una continua rincorsa delle emergenze con soluzioni provvisorie anche discordanti tra di loro ma l'individuazione di un percorso che garantisca un reale sviluppo tangibile e sostenibile.

Già come cinque anni fa riteniamo che lo schema di Giunta possa indicare le principali linee amministrative su cui sviluppare l'azione di governo:

Patrimonio bilancio e risorse: Programmazione finanziaria, tributi, rapporti con la P.A.T., con la Comunità di valle e con enti, aziende e consorzi partecipati; revisione e gestione del patrimonio pubblico.

Urbanistica, territorio e mobilità: Urbanistica, valorizzazione e promozione del territorio e delle sue peculiarità. Gestione della mobilità interna e delle forme di mobilità leggera.

Partecipazione, cultura, famiglia e politiche sociali: Gestione delle Relazioni con il Pubblico e delle forme di comunicazione comunali, confronto con il Consiglio comunale e con la popolazione, politiche di sostegno alla famiglia, solidarietà ed assistenza sociale, affiancamento e sostegno delle associazioni socio/culturali, collaborazioni e convenzioni con enti operanti sul territorio.

Ambiente, sport, politiche giovanili e protezione civile: Politiche ambientali, gestione e tutela del territorio a verde, collaborazione con società sportive, associazioni e gruppi giovanili, prevenzione e protezione civile in ogni sua declinazione.

Economia, politiche del lavoro e lavori pubblici: Confronto con le realtà economiche operanti sul territorio, promozione dell'insediamento di nuove attività economiche e superamento di possibili limiti attuali al fine di favorire l'incremento dell'offerta di lavoro, formazione professionale e collaborazione fra aziende. Fiere e mercati. Collaborazioni pubblico/priato e gestione del cantiere comunale.

SOCIALE E FAMIGLIE:

Recupero e rilancio delle principali manifestazioni sia storiche che innovative:

Alcune attività culturali, sportive e ricreative possono sembrare fini a se stesse e di limitato pubblico interesse. In realtà le principali manifestazioni radicate nella tradizione del nostro tessuto sociale hanno rappresentato per molti anni motivo di condivisione, socializzazione e promozione.

La realizzazione di una carro allegorico piuttosto che di un portico gastronomico, la preparazione di un concerto o di una rappresentazione teatrale piuttosto che di una torneo sportivo o di una iniziativa culturale, comporta innanzitutto l'adesione di singole persone ad un progetto comune che nel corso della sua realizzazione finisce per coinvolgere a sua volta ancora più persone attivando le energie più sane della nostra società. Difendere gli eventi tradizionali, rilanciarli e contribuire a crearne di nuovi o a rinnovare quelli che sentono la stanchezza del tempo, vuol dire creare socialità e mettere in moto energie positive: fare rete tra persone attive.

Nuovi servizi alla popolazione come la "Fabbrica della socialità" ed un centro diurno per anziani a Lavis:
In questo settore programmatico trovano spazio nuovi servizi alla cittadinanza che dovranno tenere conto sia delle esigenze legate alle nuove forme di povertà che anche i problemi sociali che l'emergenza Covid-19 ha portato con sé. Servizi che vogliamo riassumere nel progetto denominato "Fabbrica della Socialità" che vogliamo così di seguito approfondire:

Per FABBRICA DELLA SOCIALITÀ intendiamo una struttura fisica e mentale nella quale si costruisca, da lì Fabbrica, l'anello, il punto di congiunzione tra i cittadini (la Società) abili e disabili ed il sociale, da lì Socialità (crasi appunto tra la parola Sociale e Società). La struttura dovrà essere in grado di aiutare genitori separati in condizioni di indigenza o persone in grave difficoltà che potranno trovare rifugio e partecipare con le proprie forze a progetti di mutuo aiuto.

Uomini e donne vittime di violenza familiari e per violenza è intesa sia quella fisica che quella mentale, quest'ultima sempre più frequente nella società moderna. Disabili che si ritrovano soli o che volessero provare a vivere soli ma che per colpa della loro disabilità non sono completamente autonomi ma che magari con un piccolo aiutino riescano ad espandere il proprio grado d'autonomia; La "Fabbrica" dovrà interagire con studenti universitari o sviluppatori di startup legate al mondo della disabilità. Quindi un luogo fisico dove far incontrare necessità e disponibilità, sofferenze e sollievo, degna di una società come la nostra che ancora non si arrende all'indifferenza ed all'egoismo.

Un progetto invece già da tempo perseguito e sul quale la nostra lista non ha mai smesso di porre l'attenzione è quello di trovare spazi adeguati per un centro diurno anziani in paese a Lavis. L'accentramento della struttura nella borgata permetterà una condivisione delle iniziative rivolte ai frequentatori ed una loro interazione con il paese. Assieme alla struttura della A.P.S.P. già presente ed a rinnovati servizi presso i poliambulatori, diventerà punto di assistenza alle necessità sociali e sanitarie della popolazione più anziana.

Verrà riconosciuto l'impegno sociale dei semplici cittadini o delle associazioni attraverso la costituzione del riconoscimento civico intitolato a "Cornelio Moser".

Revisione ed efficientamento delle strutture sportive e riapertura piscina comunale

L'importanza di una corretta dotazione di strutture sportive nelle quali far svolgere ai nostri giovani e non solo, una salutare e formativa pratica sportiva deve tradursi in una revisione ed efficientamento delle strutture dedicate ma soprattutto va rivisto in chiave più economica e di facile realizzazione la ristrutturazione della nostra piscina comunale con la sua riapertura già dalla prossima stagione estiva. Si aggiunga poi che a nostro avviso l'esperimento della spiaggia sulla Avisio aveva dato ottimi risultati e verrà quindi riproposta. Questi spazi sportivi assumono valore sociale e meritano l'attenzione necessaria per mettere i tanti volontari del settore nelle condizioni più adatte a svolgere il loro importante compito.



GIOVANI

Attivazione **Consulta dei Giovani** e collaborazione con scuola ed associazionismo;

Nella precedente legislatura si era dato vita alla consulta dei giovani che aveva creato interessanti interazioni con l'amministrazione comunale ed aveva sviluppato proposte autonome soprattutto in materia di strutture e proposte per i giovani. Durante la legislatura l'attuale amministrazione non è riuscita a nominarla secondo noi perché non è stata data la giusta considerazione alla stessa. Sarà nostro impegno ricostituire la Consulta e favorirne il confronto con le associazioni e con la scuola per creare un insieme virtuoso che esalti la parte migliore dei nostri giovani e dia loro modo di sentirsi attori delle proprie necessità.

Rilancio del **Parco Urbano** secondo progetti attrattivi e condivisi

Con la consulta sarà possibile riprendere il progetto di rilancio del Parco Urbano come contenitore di diverse attività: dai campi pluriuso per tornei amatoriali di vario genere alla revisione della terrazza del Bar per garantire la possibilità di svolgere iniziative musicali senza creare disturbo alle abitazioni sottostanti. Sarà da rivedere totalmente l'uso del percorso oggi destinata ad area cani e si potrà realizzare una pista di avviamento alla bici anche MTB per i più giovani.

Coinvolgimento nell'individuazione di **politiche condivise e responsabilizzazione**

Anche recentemente sono state evidenziate dalla cronaca locale alcuni comportamenti impropri da parte di pochi giovani. Con il coinvolgimento dei gio-

vani stessi si studieranno forme di recupero e valorizzazione dei più sani comportamenti pubblici e della civile convivenza oltre a dar vita al progetto da noi già presentato nella legislatura uscente di un concorso di idee a loro dedicato per sviluppare un'idea, un logo, uno slogan che sappia rappresentare l'importanza della educazione civica.

TERRITORIO

Istituzione della **Consulta delle "Frazioni e quartieri"** e reale recupero dei centri storici;

Il nostro comune è composto dalla borgata principale e da varie frazioni ma anche all'interno del paese di Lavis è possibile individuare situazioni e necessità diverse a seconda dei "quartieri". Per dare un momento istituzionale di confronto con l'amministrazione comunale e la possibilità di valutare assieme le priorità di ognuno e la corretta compensazione degli interventi su tutto il territorio comunale proponiamo l'istituzione della **Consulta delle "Frazioni e Quartieri"**. Un organo snello nominato dal Consiglio comunale che si riunisca per approfondire i temi e le reali necessità nonché gli impatti che le opere pubbliche hanno sulla vivibilità, oltre alle possibili soluzioni per ogni zona del nostro territorio. Questo organismo garantirà una visione d'insieme dei principali progetti e della programmazione di bilancio.

Recupero aree degradate e difesa del territorio, sostegno alle associazioni di **protezione civile**;

Il nostro territorio presenta sicuramente spazi molto interessanti e ambienti ricchi di fascino. Vi sono però anche aree decisamente degradate dove è indispensabile riprendere in mano la programmazione territoriale e consentire il loro recupero. Vi sono poi situazioni collinari dove va mantenuto un costante controllo della stabilità ambientale e situazioni di potenziale pericolo legate alle attività produttive che vanno monitorate e prevenute.

La difesa dai potenziali pericoli di ogni genere passa attraverso una rete di protezione civile locale che già importante, strutturata e collaudata. Con questi gruppi/operatori andrà mantenuto un costante rapporto di reciproca collaborazione e sostegno.

Sostegno alle necessità delle aree agricole e **corretta pianificazione urbanistica**;

Gran parte del nostro territorio si presenta di particolare bellezza perché coltivato dai nostri imprenditori agricoli; serve un corretto riconoscimento del loro impegno e del loro operato che non deve risultare intralciato da operazioni di dubbia utilità come il progetto delle reti infrastrutturali della Comunità di Valle che va totalmente rivisto. Vanno favoriti invece momenti specifici di incontro e promozione dei prodotti e della cultura contadina che sta alla base dei risultati

che tutti noi possiamo apprezzare.

Il territorio comunale non è solo agricolo ma si confronta con la parte urbanizzata che deve essere messa nelle condizioni di recuperare al suo interno quelle unità abitative più degradate dal tempo e non più adatte alle nuove esigenze strutturali. Gli strumenti urbanistici modificati nel corso dell'ultima legislatura andranno rivisti ed attualizzati secondo le proposte che abbiamo anche recentemente sostenuto evitando invece di allocarvi elementi di forte impatto e disturbare come il previsto centro di raccolta materiali.

VIABILITA'

Prolungamento via del Carmine, rotatoria via Cembra, adeguamento ponte Nave San Felice;

In un quinquennio legislativo non si possono promettere interventi viabilistici di ogni genere, come da nostra abitudine vanno fatte delle scelte e stilate delle priorità. Quelle evidenziate in questo capitolo sono le nostre : Prolungamento via del Carmine al fine di togliere la promiscuità di traffico locale e traffico parassitario lungo la via Lungo Avisio e garantire a tutti ma soprattutto ai residenti un sicuro accesso alla viabilità principale. All'incrocio tra Via Cembra e Via Rosmini andrà inserita una rotatoria in sostituzione dell'attuale incrocio semaforico, come da noi sostenuto già con gli emendamenti al bilancio 2016. Andrà infine ricercato con uno stretto rapporto amministrativo con il comune di Terre d'Adige il finanziamento in Comunità di Valle di un progetto di adeguamento del ponte sull'Adige che collega Nave San Felice con Nave San Rocco, risolvendo anche un problema di pericolosità per il traffico ed il turismo ciclopeditone.

Recupero aree a parcheggio e sistemazione viabilità nei centri abitati:

Lavis soffre di una cronica mancanza di adeguati spazi di parcheggio funzionali sia alla popolazione che alle attività commerciali. L'iniziativa del nuovo parcheggio pertinenziale in centro va seguita con attenzione ma doveva essere valutata all'interno di una più ampia programmazione già nella legislatura uscente. Aver notevolmente ridotto il parcheggio nel piazzale di Palazzo Maffei prima che si eseguissero i lavori del parcheggio pertinenziale interrato dimostra la mancanza di programmazione di medio-lungo periodo che una amministrazione concreta ed efficace deve assolutamente avere.

La viabilità interna di tutti i centri abitati deve essere oggetto di una costante e puntuale manutenzione di tutte quelle piccole/grandi necessità che possono interessarla. Sarà dedicato un capitolo specifico ed una precisa programmazione al mantenimento in efficienza della rete viaria urbana.

Efficientamento trasporto pubblico e revisione viabilità ciclopeditone:

La dotazione di mezzi di trasporto pubblici del nostro comune è decisamente importante se paragonata ad altri centri, non sempre però l'organizzazione di orari e tragitti piuttosto che la possibilità di raggiungere ad esempio in bici alcuni servizi si dimostra all'altezza delle aspettative e delle reali necessità. Vanno organizzati sistemi di monitoraggio degli effettivi utilizzi dei mezzi pubblici che permettano di dare la massima risposta possibile alle necessità dei fruitori. La mobilità ciclabile urbana va implementata per permettere il collegamento

ECONOMIA E BILANCIO

Sostegno alle necessità delle attività economiche e promozione dell'economia locale :

Si ricercheranno forme atte a promuovere l'insediamento di nuove attività economiche che valorizzino l'area produttiva anche come comparto del riciclo; si punterà al superamento di eventuali limiti attuali al fine di favorire l'incremento dell'occupazione; si manterrà una continua sollecitazione nei confronti della P.A.T. per quanto riguarda la dotazione di infrastrutture di servizio alle aree produttive ed antincendio. Verrà attuata una verifica delle aree recuperabili alla produttività mediante le formazione di tavoli di lavoro atti a favorire il rapporto pubblico privato oltre che la corretta introduzione delle nuove normative pubbliche nelle aziende locali. Andranno attuati percorsi di formazione professionale anche presso gli uffici comunali e di collaborazione fra aziende. Vogliamo poi attrezzare un punto di incontro tra persone con competenze e/o capacità diverse, a vario titolo inoccupate, per favorire lo sviluppo di idee imprenditoriali da proporre in partnership con gli istituti di credito locali.

Verifica delle imposte dirette ed indirette e qualificazione della spesa pubblica:

La programmazione finanziaria e' la base da cui un programma elettorale deve partire; mai come ora è necessario essere chiari con i cittadini rispetto a come si intendono reperire le risorse per far fronte agli impegni elettorali. Purtroppo anche nelle ultime tornate elettorali si è visto come qualche forza politica abbia ottenuto voti promettendo l'inverosimile senza chiarire come si sarebbero raccolte le somme necessarie alla realizzazione di quelle promesse. Noi invece siamo convinti che l'elettore del nostro comune saprà porre attenzione a questo aspetto e ci riconoscerà quindi la serietà politica di aver affrontato il tema delle coperture di spesa.

Innanzitutto va ricordato che sulle entrate fiscali di competenza comunale hanno pesato negli ultimi anni decisioni prese sia a livello nazionale che provinciale. L'intenzione è quindi quella di partire dal quadro delle attuali imposte di competenza comunale per semplificarne il più possibile l'applicazione

e valutarne ogni possibile riduzione anche alla luce di quelli che saranno i condizionamenti esterni. E' infatti dimostrato che le attuali entrate tributarie possono coprire il costo dei servizi oggi offerti alla popolazione. Ogni ulteriore impegno finanziario da parte dell'amministrazione, in termini di fornitura di servizi, potrà essere quindi attuato solo sulla base di risparmi interni o di interventi cosiddetti a "costo zero". Per quanto riguarda invece le imposizioni "indirette" derivanti cioè dall'azione di enti terzi come nel caso dei servizi di gestione dell'acqua e dei rifiuti, riteniamo che possano essere ottenuti significativi risparmi.

Ricerca di fonti di finanziamento non tributarie e di contributi economici da altri enti:

In dipendenza delle necessità connesse alla congiuntura economica si dovrà valutare l'opportunità di alienare qualche bene non strategico, reinvestendo oculatamente il ricavato che potrà rappresentare cifre variabili ma certamente significative.

Sarà mantenuta una costante attenzione alle opportunità di poter accedere a contribuzione nazionale, provinciale o di altri enti in materia di finanziamento di opere pubbliche al fine di approfittare di ogni spazio finanziario si rendesse disponibile, anche in riferimento alle più recenti normative di rilancio dell'economia post-Covid.

Nell'applicazione di sanzioni amministrative di ogni genere dovrà sostanzialmente la corretta equità dell'agire amministrativo e queste dovranno fungere unicamente da deterrente per eventuali comportamenti scorretti di vario tipo. In tutti i casi non saranno mai considerate come strumento per garantire entrate a copertura della spesa ordinaria.

Andranno incrementate le economie di spesa a parità di qualità e quantità di servizi erogati, ricercando a tal proposito sinergie con enti similari operanti su territori vicini a noi.

STRUTTURA COMUNALE E PATRIMONIO PUBBLICO

Efficientamento della pianta organica e dei servizi al cittadino:

L'emergenza Covid-19 ha reso necessario rivedere già in fase emergenziale sia la modalità di accesso che la strutturazione dei servizi. Una revisione dell'impostazione dei servizi comunali utile a rendere strutturali le modifiche apportate in modo da snellire e migliorare il rapporto fra cittadino e comune risulta obiettivo principale da integrare con una serie di sostituzioni rese necessarie dall'aver perso negli ultimi anni una serie di figure di importante esperienza all'interno della pianta organica comunale.

Verifica e sviluppo delle potenzialità dei beni comunali e dei comparti privati di interesse pubblico,

ristrutturazione e potenziamento dell'edilizia scolastica comunale;

Verifica con enti sovra comunali dell'utilizzo dei loro beni e dismissione beni comunali non essenziali.

Come già sostenuto in precedenza si dovrà valutare l'opportunità di alienare qualche bene non strategico, reinvestendo oculatamente il ricavato ma andrà fatto un lavoro di valutazione anche dei comparti privati oggi inutilizzati per valutarne la valenza ai fini di una ristrutturazione del patrimonio comunale. In materia di edilizia scolastica andrà ripreso l'impegno, purtroppo accantonato in questa legislatura di ammodernare le nostre strutture scolastiche soprattutto alla luce delle nuove disposizioni post-Covid. Si dovrà dare una precisa accelerazione ai lavori di costruzione della nuova scuola elementare di Pressano ma soprattutto programmare e realizzare nei minori tempi possibili una vera mensa per il Polo scolastico di Lavis.

Sul nostro territorio trovano infine spazio anche beni immobili di enti pubblici sovra comunali che possono rappresentare strutture o terreni utili al perseguire gli obiettivi evidenziati in questo programma elettorale. Concordare la loro corretta utilizzazione o la priorità di accesso ai servizi che vi sono ospitati permetterà di implementare l'uso pubblico e le ricadute positive per tutta la nostra comunità.

Il candidato Sindaco: PIFFER Roberto



I documenti necessari per poter votare

L'elettore deve presentarsi al proprio seggio elettorale munito di un documento di identità su cui sia applicata una fotografia (ad esempio, la carta d'identità, il passaporto, la patente automobilistica) e della tessera elettorale, che a suo tempo è stata distribuita a tutti i residenti.

Qualora la tessera elettorale fosse andata smarrita, o fosse già completa, è possibile ottenerne immediatamente un duplicato rivolgendosi con un documento d'identità all'Ufficio elettorale del Comune (in Via Matteotti, 45). L'ufficio rimane aperto anche nel corso della giornata delle votazioni.

Il primo turno

Il primo turno si tiene il 20 settembre (dalle 7 alle 23) e il 21 settembre (dalle 7 alle 15).

Le sezioni dalla 1 alla 4 votano al Palavis in via Sant'Udalrico.

La sezione 5 a Pressano, nell'ex canonica, in via Alfonso Pilati 25.

La sezione 6, infine, è a Nave San Felice, in via ai Paradisi 25.

È eletto Sindaco al primo turno il candidato che avrà ottenuto la maggioranza assoluta dei voti validi (il 50% + 1).

Lo spoglio sarà il 22 settembre.

Il ballottaggio

Se nessun candidato ottiene questo risultato, si tornerà a votare dopo due settimane (il 4 ottobre) soltanto per uno dei due candidati Sindaco che nel primo turno hanno ottenuto il maggior numero di voti (ballottaggio).

Al contrario, per quanto invece riguarda l'elezione del Consiglio comunale, per la ripartizione dei seggi da assegnare, secondo la legge vale solo il risultato del primo turno (votazione del 20-21 settembre).

Entro una settimana dalla prima votazione (ossia entro il 28 settembre) le sole liste non collegate con i candidati Sindaco in ballottaggio possono dichiarare di sostenere un candidato sindaco diverso rispetto al primo turno.

Ciò permette che nel ballottaggio vi siano raggruppamenti diversi in appoggio ai due contendenti rimasti in lizza.

Nella votazione di ballottaggio viene eletto Sindaco il candidato che ottiene il numero più alto di voti.

Il Consiglio comunale, invece, come detto, viene eletto in base ai risultati elettorali del primo turno, tenendo però conto degli eventuali collegamenti con i candidati in ballottaggio dichiarati per il secondo turno di votazione.

In ogni caso, i seggi da assegnare alle singole liste collegate al Sindaco eletto devono essere pari ad almeno il 60% dei seggi.

I seggi rimanenti vengono assegnati in proporzione ai voti ottenuti da ciascuna delle liste non collegate al Sindaco eletto.

Come si vota?

Le indicazioni precise su come votare e su come esprimere le preferenze, si trovano all'interno di questo Lavis Notizie (da pagina 2 a 5).